

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

## CONFERENZA ANNUALE SALUTE MENTALE

*EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO NELL'AREA DELLA  
SALUTE MENTALE: PERCORSI LOCALI DI ATTUAZIONE*

# **ESPERIENZE DEGLI ATTORI COINVOLTI NELL'AMBITO DELLA NPIA**

*Brescia - 05 Dicembre 2016*

*Mariarosaria Venturini*

*Responsabile U.O. Disabilità e Protezione giuridica ATS Brescia*

**NELLE L. R. n.23/2015 e n.15/2016  
SINTETIZZANDO**

**LA PERSONA AL CENTRO**

**I SERVIZI IN RETE**

**per una valutazione multidimensionale**

**la costruzione di un progetto individualizzato integrato e**

**la continuità delle cure**

# ACUNE PAROLE CHIAVE NELLE L. R. n.23/2015 e n.15/2016

## PROMOZIONE DELLA SALUTE : obiettivi

Presenza in carico globale e complessiva della persona: reale integrazione tra sanitario, sociosanitario e sociale

- Valorizzazione della risposta integrata e interdisciplinare al bisogno di salute
- Percorsi individualizzati
- Continuità dei percorsi clinici

**ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO OPERATIVO ED ORGANICO DI TUTTI GLI ATTORI** (sanitari - sociosanitari - sociali - educativi – culturali) pubblici, privati, terzo settore, reti formali e informali

- Particolare attenzione ai **DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

## ALCUNI PROGETTI IN CORSO

- **Interventi riabilitativi ambulatoriali per minori con gravi disabilità e in particolare rivolti a minori con autismo (ex DGR 499/2012)**
- **Interventi consulenziali e di sostegno alle famiglie e agli operatori con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico (ex DGR 392/2013)**
- **Progetto finalizzato alla riduzione delle liste d'attesa relative a prestazioni di logopedia e/o rivolte a minori affetti da sindrome dello spettro autistico o disabilità complessa (DGr 4981/2016)**

## PROGETTI INDIVIDUALI ATTIVATI fino al 31 ottobre 2016

Enti	n. persone
Fo.Ba.p.	35 (di cui 5 adulti)
Coop. La Nuvola	31 (di cui 4 adulti)
Coop. La Rondine	37
<b>Totale</b>	<b>103</b>

Progetti 392  
consulenze

Enti	n. Persone
Fo.Ba.p.	64
Coop. La Nuvola	60
Mamrè	79
<b>Totale</b>	<b>203</b>

Progetti 499  
ambulatori

Il Progetto "riduzione liste d'attesa" è di fatto partito tra ottobre/novembre

# AVVIO DEI PROGETTI

- **Tutti i Progetti hanno origine da DGR e sono finanziati da Fondi regionali:**

- Ambulatori e interventi consulenza /sostegno: da **fondi sociosanitari**
- Progetto riduzione liste d'attesa: da **fondi sanitari**

- **Titolare dei Progetti:**

- **Ambulatori :**

**Enti del Terzo settore** (Fobap – La Nuvola – Ass. Mamré)

- **Interventi consulenza /sostegno :**

**ex ASL/ATS con la collaborazione di Enti del Terzo Settore con specifica esperienza** (Fobap – La Nuvola – la Rondine)

- **Progetto riduzione liste d'attesa:**

**ATS per il progetto quadro** per tutto il territorio,

**ASST per i singoli progetti attuativi** con la collaborazione in due territori di **Enti del terzo Settore**



## COSA HA CARATTERIZZATO I PROGETTI: punti forza

- **La NPIA mantiene la titolarità presa in carico** anche quando, avuto l'assenso della famiglia, invia ad altri Enti per interventi specifici
- **La diagnosi, valutazione e monitoraggio del progetto è in capo alla NPIA**
- **Percorsi abilitativi personalizzati**
- **Approccio metodologico** approvato dalla comunità scientifica a livello internazionale
- **Condivisione del progetto abilitativo tra tutti gli attori:** ASST ( NPIA, Operatori Area Disabilità), operatori Enti, Scuola, Famiglia...
- **Coinvolgimento della scuola** per un progetto educativo in sinergia con il progetto abilitativo
- **Azioni di sostegno ai genitori**
- **Azioni formative e informative**

## COSA HA CARATTERIZZATO I PROGETTI: punti di debolezza

- I progetti e i finanziamenti sono ad oggi annuali a fronte di aree di bisogno che a priori necessitano di interventi a lungo termine
- Le proroghe annuali dal 2012/2013 di progetti sperimentali hanno impedito di ampliare la risposta e di coinvolgere altri soggetti del Terzo settore per una estensione di buone prassi su tutto il territorio
- La mancanza di sicurezza dei finanziamenti non consente di assumere personale stabile
- Interventi prioritariamente rivolti a minori fino ai 18 anni con incerte prospettive nel passaggio all'età adulta
- Scarso coinvolgimento dei comuni



## QUALI AZIONI PROMUOVERE

- Favorire la condivisione e continuità dell'intervento abilitativo/educativo fra tutti gli attori in campo nell'arco della vita
- Garantire continuità nel passaggio all'età adulta
- Potenziare interventi di natura sociale, inclusione sociale, facilitazione delle relazioni, supporto tra famiglie
- Introdurre interventi centrati nel contesto di vita o sul territorio, o di sostegno al contesto (sostegno ai caregivers, insegnanti, genitori)
- Favorire i migliori percorsi di cura attraverso un utilizzo integrato ed appropriato delle risorse e il monitoraggio degli esiti

### AUSPICIO

- **Garantire stabilizzazione ai progetti sperimentali/innovativi risultati efficaci sulla base degli esiti**
- **Maggior contaminazione tra sanitario sociosanitario e sociale**

**GRAZIE**

